

## IL NUOVO FISCO

# Impiegati, professionisti e imprese Ecco quanto si risparmierebbe con l'addio alle cartelle Equitalia

Per i contribuenti con debiti di dieci anni un taglio del 50%  
Meno vantaggi per chi ha scelto di saldare i conti a rate

**PAOLO RUSSO**  
ROMA

Da più tempo non saldi i conti con il fisco e meno paghi. La rottamazione delle cartelle Equitalia funziona più o meno così. Questo perché azzerava gli interessi di mora che decorrono da quando ci viene notificata la cartella esattoriale a che ci rassegniamo a pagare. Interessi già alti oggi (il 4,13%) ma che lo erano ancora di più negli anni passati. Per cui quando si sono accumulati più di 10 anni di mancato pagamento e relativi interessi di mora non più dovuti, il risparmio supera il 50%.

A chi Equitalia è venuto a bussare da poco l'azzeramento degli interessi di mora resta sempre un affare, così come l'annullamento delle pesanti sanzioni, che vale per tutti, ma il guadagno è comunque minore, intorno al 40%. Così come è meno vantaggioso l'affare per chi ha già rateizzato il pagamento, perché in questo caso bisognerà dire addio agli interessi di mora già versati, pur consolandosi con il fatto che le rate a venire si alleggeriranno degli stessi interessi e delle sanzioni, per un risparmio intorno al 34%.

Ma vediamo alcuni esempi concreti elaborati per noi dallo studio del tributarista Gianluca Timpone partendo da cartelle esattoriali reali. Mettiamo il caso del signor Bianchi, professionista, che ha evaso nel 2004 Irpef per 20.598 euro e

che riceve la cartella Equitalia nel novembre del 2007. L'imposta la continuerà a pagare sempre per intero così come gli interessi legali dello 0,5% che decorrono dal 2008 al novembre del 2007 e che ammontano a 3.290 euro. Però avendo lasciato nel cassetto quella cartella esattoriale da quasi nove anni ha accumulato la bellezza di interessi di mora per ben 12.770 euro, tutti abbonati. E in più l'aggio di riscossione dovuto ad Equitalia non solo si dimezza dal 6 al 3% ma si applica sui nuovi più bassi importi privi degli interessi di mora. Che significa sborsare 716 euro anziché 2.129. Risultato finale: il nostro signor Bianchi anziché versare nelle casse dell'erario oltre 48mila euro se la caverà con quasi la metà, 24.605, rateizzabili in comode 36 rate, come previsto dalle bozze della nuova legge di stabilità. Che alla fine potrebbe anche cancellare del tutto l'aggio di riscossione rendendo ancora più conveniente l'operazione. Nel caso del signor Rossi che la notifica della cartella l'ha avuto solo dall'ottobre del 2009 il risparmio scende al 44% avendo meno interessi di mora azzerati.

Prendiamo poi il caso di una piccola impresa artigiana colpevole di non aver versato solo 1.342 euro di Ires del 2012 e che ha ricevuto la notifica da poco, il primo luglio scorso. In questo caso il risparmio è solo del 12% perché gli interessi di

mora azzerati erano solo 67 euro, «mentre restano tutti da pagare ben 2.014 euro di sanzioni per i ritardati pagamenti che non rientrano nella sanatoria», spiega Timpone. Risultato finale da 4.454 euro si scende appena a 3.912.

Se non vi siete persi tra i numeri, che riguardano però le tasche di milioni di italiani per il valore astronomico di 100 miliardi, ecco un altro esempio che interessa i non pochi contribuenti che stanno già pagando a rate quanto richiesto da Equitalia. Prendiamo il signor Brambilla, che ad aprile ha cominciato a rateizzare i suoi 21mila e spicci euro di Irpef non pagata, che tra interessi legali, aggi e sanzioni varie portavano l'importo a quasi 39mila euro. I 548 euro di interessi sulle rate già versate non li recupererà più, ma non pagherà quelli sulle rate a venire, così come si azzerano anche per lui sanzioni e interessi di mora e si abbatte l'aggio di riscossione. Così il risparmio finale è del 34% che sarebbe però più basso se di rate con gli interessi ne avesse già pagate di più.

Ultima novità: dalla sanatoria oltre alle multe e all'Iva restano esclusi i contribuenti di quei comuni, soprattutto piccoli, che hanno già da tempo deciso di riscuotere da soli facendo a meno di Equitalia e delle sue cartelle. Che da gennaio faranno meno paura.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## La rottamazione

Saranno azzerati  
gli interessi di mora

■ La rottamazione delle cartelle Equitalia annunciata sabato dal presidente del Consiglio Matteo Renzi azzererà gli interessi di mora che decorrono da quando ci viene notificata la cartella esattoriale a che ci rassegniamo a pagare.

### IPOTESI 1 - SIGNOR ROSSI

CARTELLA DI EQUITALIA NOTIFICATA IL 05/10/2009 SU IMPOSTE DEL 2005

SITUAZIONE DEBITORIA	€	CON ROTTAMAZIONE	€
IRPEF	813,00	IRPEF	813,00
ADDIZIONALE REGIONALE	22,00	ADDIZIONALE REGIONALE	22,00
INTERESSI *	71,14	INTERESSI	71,14
SANZIONI	250,50	SANZIONI	0,00
AGGIO DI RISCOSSIONE **	137,96	AGGIO DI RISCOSSIONE **	27,18
INTERESSI DI MORA PER *** PAGAMENTO ENTRO IL 30/11/2016	380,00	INTERESSI DI MORA PER *** PAGAMENTO ENTRO IL 30/11/2016	0,00
<b>TOTALE DA PAGARE AL 30/11/2016</b>	<b>1.674,60</b>	<b>TOTALE DA PAGARE CON ROTTAMAZIONE</b>	<b>933,32</b>

**DIFFERENZA: 741,28 EURO - PERCENTUALE RISPARMIATA: 44%**

#### LEGENDA

\* DA PAGARE ALL'ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE FINO ALL'ARRIVO DELLA CARTELLA. \*\* LA COMMISSIONE CHE SPETTA AD EQUITALIA SCENDERÀ DAL 6% AL 3%. \*\*\* SCATTANO DALLA NOTIFICA DELLA CARTELLA EQUITALIA AL PAGAMENTO.

### IPOTESI 2 - SIGNOR BIANCHI

CARTELLA DI EQUITALIA NOTIFICATA IL 19/11/2007 SU IMPOSTE DEL 2004

SITUAZIONE DEBITORIA	€	CON ROTTAMAZIONE	€
IRPEF	20.598,86	IRPEF	20.598,86
INTERESSI *	3.290,37	INTERESSI	3.290,37
SANZIONI	9.229,70	SANZIONI	0,00
AGGIO DI RISCOSSIONE **	2.129,33	AGGIO DI RISCOSSIONE **	716,68
INTERESSI DI MORA PER *** PAGAMENTO ENTRO IL 30/11/2016	12.770,35	INTERESSI DI MORA PER *** PAGAMENTO ENTRO IL 30/11/2016	0,00
<b>TOTALE DA PAGARE AL 30/11/2016</b>	<b>48.018,61</b>	<b>TOTALE DA PAGARE CON ROTTAMAZIONE</b>	<b>24.605,91</b>

**DIFFERENZA: 23.412,70 EURO - PERCENTUALE RISPARMIATA: 49%**

### IPOTESI 3 - PICCOLA AZIENDA

CARTELLA DI EQUITALIA NOTIFICATA IL 01/07/2016 SU IMPOSTE DEL 2012

SITUAZIONE DEBITORIA	€	CON ROTTAMAZIONE	€
IRES	1.342,75	IRES	1.342,75
INTERESSI*	500,39	INTERESSI*	500,39
SANZIONI	402,86	SANZIONI	0,00
ULTERIORI SANZIONI PER I RITARDI	2.014,00	ULTERIORI SANZIONI PER I RITARDI	2.014,00
AGGIO DI RISCOSSIONE **	127,82	AGGIO DI RISCOSSIONE **	55,29
INTERESSI DI MORA PER *** PAGAMENTO ENTRO IL 30/11/2016	67,03	INTERESSI DI MORA PER *** PAGAMENTO ENTRO IL 30/11/2016	0,00
<b>TOTALE DA PAGARE AL 30/11/2016</b>	<b>4.454,85</b>	<b>TOTALE DA PAGARE CON ROTTAMAZIONE</b>	<b>3.912,43</b>

**DIFFERENZA: 542,42 EURO - PERCENTUALE RISPARMIATA: 12%**



IPOTESI 4 - MEDIA AZIENDA			
CARTELLA DI EQUITALIA NOTIFICATA IL 23/06/2014 SU IMPOSTE DEL 2010			
SITUAZIONE DEBITORIA		€	CON ROTTAMAZIONE
		€	
IRES	72.851,00		IRES 72.851,00
INTERESSI*	10.619,36		INTERESSI* 10.619,36
SANZIONI	20.163,91		SANZIONI 0,00
AGGIO DI RISCOSSIONE **	4.902,58		AGGIO DI RISCOSSIONE ** 2.504,11
INTERESSI DI MORA PER *** PAGAMENTO ENTRO IL 30/11/2016	33.856,52		INTERESSI DI MORA PER *** PAGAMENTO ENTRO IL 30/11/2016 0,00
<b>TOTALE DA PAGARE AL 30/11/2016</b>	<b>142.393,37</b>		<b>TOTALE DA PAGARE CON ROTTAMAZIONE 85.974,47</b>
<b>DIFFERENZA: 56.418,90 EURO - PERCENTUALE RISPARMIATA: 40%</b>			

**LEGENDA**

\* DA PAGARE ALL'ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE FINO ALL'ARRIVO DELLA CARTELLA. \*\* LA COMMISSIONE CHE SPETTA AD EQUITALIA SCENDERÀ DAL 6% AL 3%. \*\*\* SCATTANO DALLA NOTIFICA DELLA CARTELLA EQUITALIA AL PAGAMENTO.

## Le misure principali della manovra

# 113

**miliardi**

I fondi stanziati per la sanità: due miliardi in più rispetto a quanto previsto per l'anno in corso

Gli esempi sono stati elaborati per La Stampa dallo studio del tributarista Gianluca Timpone

# 7

**miliardi**

La somma destinata alle pensioni: un miliardo in più di quanto previsto durante l'incontro tra il governo e i sindacati

# 13

**miliardi**

Incentivi fiscali distribuiti in sette anni tra il 2018 e il 2024 per la copertura degli investimenti privati sostenuti nel 2017: li prevede il piano industria 4.0

# 90

**euro**

Il costo del canone Rai dal prossimo anno: 10 in meno del 2016. E per il pubblico impiego arriveranno 1,9 miliardi per il rinnovo dei contratti e le assunzioni